siccome il magnarone abita dietro alle paludi. Tali pesci son difficili ad esser presi, onde se ne prendono pochi.¹

La Bozza è di due sorti, una chiamata gentile pelosa l'altra che appunto dalla prima distinguesi per i peli.² Quante di quella e di questa vadano alla libbra nella tav. si vede. E perchè di tal sorta di pesce non fanno menzione gli autori, pongo il disegno di ambe due nella tav. 17 affinchè il lettore da se stesso le veggia e le definisca come a lui piace.

¹ La figura dell'Aldrovandi, sebbene inesatta per essere ornata di troppo numerose aperture branchiali, va riferita a *Petromyzon fluviatilis* L., forma migratrice di passaggio che il Malfer (Benaco, pag. 367) dice di non aver mai sorpreso nel Lago di Garda dove il Pavese l'avrebbe segnalata presente. Trovò invece la forma minore, il *P. Planeri* Bloch che in scarsi individui vive nel fango del lago.

Il Garbini (Fauna, pag. 368, 6) ritiene che si tratti di un pesce anadromo, *P. fluviatilis*, una forma adulta di *P. Planeri*, mentre gli altri ciclostomi affini con gli occhi sottocutanei chiamati Ammocoetidi, ora ritenuti forme larvali delle Lamprede, nel Benaco secondo il Malfer non si sarebbero mai riscontrati.

² Il nome di *Bozza*, così come è scritto, è conservato in un piccolo dizionario bresciano (Brescia - Andrea Valentini - 1872 - 16° di pagg. 23, a pag. 7) con l'indicazione: « ghiózzo, pesce comune ». Nei dialetti veneti non viene ricordato un simile appellativo. Qui corrisponde senz'altro al *Gobio fluviatilis* Cuv. Val. (da non confondersi con il *Gobio fluviatilis* del Rondelet che è il *Gobius* del Bonaparte, il vero Ghiozzo). A questa specie soltanto sarà da attribuirsi la prima delle due qualità quella « chiamata gentile ». Di quelle figurate alla tav. 17 la seconda (fig. 7) soltanto sarebbe da attribuirsi al « péssbotér », in ital. « Gobione » come lo dice anche il Malfer (Benaco, p. 360) appunto la *Bozza gentile* del Marsili ottima a mangiarsi ma di nessun valore economico, spesso confusa col *Phoxinus laevis* Agass., la Sanguineróla. Col nome di *Bozza pelosa*, certo per le lunghe pinne dorsale e anale scorrenti lungo tutto il corpo, il Marsili, come anche esprime il disegno (fig. 6) sebbene un po' sommario nei particolari, è fuor di dubbio si debba intendere il Cagnetto, il *Blennius vulgaris* Pollini, quasi endemico solo comune ai laghi di Mantova scarsamente pescato (Garbini - Fauna - p. 368⁷, Malfer, Benaco, p. 353 e seg.).